

dell'anno 1156: *Guillelmo comite Burgundionum et Matiscouensi viam universae carnis ingresso* (Chifflet, *Lct. sur Beatrix*, pag. 129). In morendo lasciò di Poncia o Adelaide di Traves sua sposa, vedova di Tebaldo signore di Rougemont, due figli, Stefano ceppo della casa di Chalons, e Girardo che segue. Questi due figli coll'ordine da noi notati diedero il loro assenso alla donazione o vendita fatta dal loro padre all'abazia di Cluni di una partita di sale da prendersi a Lons-le-Saunier per la somma di dodicimila soldi. L'atto di questa vendita non ha data, ma è anteriore al 25 agosto 1147, ch'è quella della bolla dispacciata da Eugenio III: mentr'era in Auxerre: per confermarlo (*Arch. de Cluni*). Guglielmo prendeva i titoli di conte di Macone, di Vienna e di Borgogna.

### GIRARDO.

GIRARDO o GERARDO, secondogenito di Guglielmo IV e suo successore nella contea di Macone, fece l'anno 1158 una donazione al vescovo di Macone ed al suo capitolo. S'egli usò liberalità a questa chiesa, seppe poi bene in seguito rifarsi. Le usurpazioni che in compagnia di altri signori egli praticò armatamano, costrinsero il vescovo ad implorare la protezione del re Luigi il Giovine. Nel 1156 questo principe spedì nel Maconese un corpo di truppe sotto il comando di Eudone, che, discacciato dal ducato di Bretagna da Conan IV suo nipote, erasi riparato alla corte di Francia. Eudone in un combattimento dato a Girardo mise in rotta le sue genti e fece lui prigioniero (*Morice, Mem. de Bretagne*, tom. I, col. 621). Repristinato in libertà, Girardo non fu più circospetto nè più moderato nella sua condotta. Collegatosi col conte Stefano suo fratello, coll'arcivescovo di Lione ed Umberto sire di Beaujeu, attaccò Rinaldo III sire di Bauge e gli fece crudel guerra nella quale impiegò le sue compagnie di banditi che dicevansi Brabanzoni (V. *i siri di Beaujolais e quelli di Bauge*). Le chiese, i monasteri, i mercadanti, i viaggiatori divennero pure le vittime della sua rapacità. Il sire di Beaujeu suo alleato non fu egli stesso al coperto dalle sue